

Servizi ambientali di ASM Bressanone SpA

Relazione 2020

1. Introduzione

In questa relazione vengono riassunti i principali dati relativi alla gestione dei rifiuti solidi urbani del Comune di Bressanone nel 2020, anno nel quale **sono state complessivamente gestite poco più di 11.237 tonnellate di rifiuti solidi urbani**, quantità in calo del 2,6% rispetto all'anno precedente.

Il 2020 è stato fortemente condizionato dall'emergenza legata alla diffusione del coronavirus. Il calo della quantità di rifiuti prodotti non è tuttavia stato così marcato come sarebbe stato logico aspettarsi. Alcuni flussi di raccolta hanno indubbiamente registrato un marcato calo delle quantità raccolte, altri invece hanno mostrato incrementi significativi.

I vari flussi di raccolta e le variazioni rispetto all'anno precedente sono descritti di seguito.

In seguito all'introduzione del sistema di controllo degli accessi presso il centro di riciclaggio, il primo di questo tipo a livello provinciale, dal 2018 è possibile una corretta attribuzione dei quantitativi conferiti al centro di riciclaggio da cittadini dei Comuni di Bressanone, Varna e Naz-Sciaves. Per tale motivo i dati di raccolta riferiti al centro di riciclaggio, sono ora ripartiti tra i Comuni aderenti in base alla percentuale degli accessi.

In base ai dati di raccolta di seguito dettagliatamente descritti la percentuale dei rifiuti raccolti in maniera differenziata ed effettivamente recuperati e/o riciclati del Comune di Bressanone si attesta sul **71,4%, con un calo dell'1,4% rispetto al 2019**. La principale causa di tale significativo decremento va individuata nell'avvio a smaltimento di oltre 240 tonnellate di rifiuti organici fortemente contaminati da frazioni estranee.

2. Rifiuti residui

Nel 2020 sono state complessivamente raccolte **2.693 tonnellate** di rifiuti residui, destinati a smaltimento, **quantità in calo del 6,9% rispetto al 2019**. Tale marcata diminuzione è ovviamente imputabile quasi interamente ai minori conferimenti da parte di numerose attività produttive, connessi con i periodi di lockdown più o meno spinto.

Si registra inoltre un leggero incremento dei rifiuti abbandonati nel territorio, passati da 38 a 40 tonnellate. Tale fenomeno è stato particolarmente evidente durante le settimane di lockdown nei mesi di marzo ed aprile. Parallelamente all'abbandono dei rifiuti nel territorio, si continua a registrare un preoccupante decadimento qualitativo dei rifiuti riciclabili, in particolare rifiuti organici e carta, la cui contaminazione con frazioni estranee costringe a costosi interventi di selezione e pretrattamento.

3. Raccolte differenziate

I rifiuti raccolti in maniera differenziata nel 2020 ammontano a **7.753 tonnellate**. Nel corso del 2020 alcune raccolte differenziate svolte nel territorio del Comune di Bressanone hanno evidenziato crescite significative e per certi versi inaspettate, altre hanno invece mostrato cali considerevoli direttamente correlati con la situazione di emergenza legata alla diffusione del coronavirus.

La raccolta mediante campane di carta, vetro e lattine è ad esempio passata da 1.435 a 1.489 tonnellate, con un incremento del 3,7%. Contrariamente a quanto ci si sarebbe aspettato, visto quanto accaduto durante lo scorso anno, la raccolta del cartone presso le utenze produttive è invece rimasta sostanzialmente invariata rispetto al 2019, con 988 tonnellate raccolte rispetto alle 985 dell'anno precedente.

I rifiuti organici (scarti di cucina) effettivamente avviati a compostaggio registrano invece un calo complessivo del 12,6% rispetto al 2019, in parte imputabile anche ai minori conferimenti da parte delle utenze produttive, ovvero ristoranti, alberghi e bar, compensati solo in parte dalle più elevate produzioni di rifiuti organici da parte delle utenze domestiche. Anche la raccolta del vetro e delle lattine presso le attività di bar e ristorazione ha mostrato un calo significativo, pari al 36,7% rispetto al 2019.

Il centro di riciclaggio, che ha continuato la propria attività, seppur a regimi ridotti, anche durante lockdown di marzo-aprile, ha invece mantenuto costanti anche nel 2020 le quantità raccolte. Senza considerare i quantitativi conferiti dai cittadini dei comuni di Varna e Naz-Sciaves, pari a poco più di 460 tonnellate, la parte ascrivibile al Comune di Bressanone ammonta a 3.283 tonnellate, quantitativo sostanzialmente immutato rispetto all'anno precedente.

4. Spazzamento strade

I rifiuti di spazzamento strade raccolti nel corso del 2020 ammontano a **591 tonnellate, in calo del 7,2% rispetto al 2019**. È importante sottolineare che nel 2020 il 96,6% dei rifiuti di spazzamento strade raccolti è stato avviato a recupero in impianti specializzati. Solamente il 3,4% è stato smaltito in discarica, a causa dell'impossibilità di conferimento temporanea nel periodo di lockdown.

5. Riassunto

Per tipo di servizio

2020	Totale tonnellate	Variazione
Rifiuti residui	2.893	-6,9%
Spazzamento strade	591	-7,2%
Centro di riciclaggio	3.283	-0,18%
Mini centri di riciclaggio	72	+5,8%
Campane carta, vetro, lattine	1.489	+3,7%
Cartone/carta	988	+0,3%
Vetro/Lattine (bar e ristoranti)	155	-36,7%
Raccolta indumenti	213	-14,8%
Rifiuti biodegradabili*	1.553	-10,3%
TOTALE	11.237	-2,6%

* Rifiuti organici (scarti di cucina) + rifiuti verdi di giardino

In base alla destinazione finale del rifiuto

2020	Totale tonnellate	%
Rifiuti smaltiti (inceneritore)	2.974	26,5%
Rifiuti smaltiti (discarica)	234	2,1%
Totale rifiuti smaltiti	3.208	28,6%
Rifiuti riciclati	5.665	50,4%
Rifiuti compostati	2.364	21,0%
Totale rifiuti recuperati	8.029	71,4%
TOTALE RIFIUTI GESTITI	11.237	100,0%

Michele Bellucco, Dirigente dei servizi ambientali

Bressanone, marzo 2021